1551 I RIME DIVERSE.

- 2 Tre libri di arte poetica.
- 3 Tre libri di lettere in versi sciolti.
 - 4 L' Europa.
 - 5 Il Diavolo di Giulio Camillo tradotto. Venezia 1551, pel Giolito, in ottavo.

Il Muzio si pose ad imitare Orazio in quest'opera, com'egli dice nella dedica a Domenico Veniero, fuorchè nello stile satirico, scusandosi col dire di non essersi mai dilettato di tal maniera di composizione.

Nelle Rime diverse, che paragona alle odi di Orazio, e sono canzoni e sonetti, esso in gran parte celebra due donne da esso teneramente amate, l'una di umile condizione, e l'altra la celebre Tullia d' Aragona, e per la prima dettò dieci canzoni nelle quali ne loda successivamente il volto, i capelli, la fronte, gli occhi, le guance, la bocca, il collo, il petto, la mano, tutta la persona; ed in questi versi non è così austero, come si dimostra nelle sue prose.

L'Arte Poetica. Quest' opera, a detta del Zeno (Note al Font. T. I. p. 241) è una delle migliori, che siano uscite dalla felice penna del Muzio, e contiene molti insegnamenti, degni d'essere più in vista agli studiosi della volgar poesia; quest' opera fu grandemente lodata dal Varchi; ed in quest' opera volle il Muzio imi-